

I vincitori del 2°, 3° e 7° premio fanno un'oblazione.

Appena finita la premiazione le sale si sfollano e tutti corrono a cena, e così cogli altri il vostro cronista che vi può accertare che quest'anno all'Albergo delle Terme vi fu un servizio ottimo ed inappuntabile, di cui va data lode al solerte Direttore Sig. Guida.

Riprendono, dopo cena, le danze più animate ed allegre e si protraggono fino alle ore 6 e mezza.

Nel pomeriggio della Domenica un balletto di bambini, improvvisato, raduna ancora un discreto numero di persone nei locali della festa e dà adito a raccogliere quasi 50 lire per i poveri.

In conclusione la festa della Carità riuscì brillante per esito come festa e superiore ad ogni previsione per introito netto e mentre ne va data lode al Comitato che la promosse e preparò, possono ritenersi soddisfatti tutti coloro che vi hanno con l'obolo loro cooperato.

Domenica, a quanto si annunzia, verranno sorteggiati fra gli oblatori gli oggetti che servirono di decorazione della sala dei ventagli e di quella dei giuochi, e buona fortuna augura il cronista a tutti coloro che fecero oblazioni.

X

Il Comitato del Veglione di Beneficenza datosi al Casino Sociale la sera dell'8 febbraio porge, a mezzo del nostro giornale, vivissimi ringraziamenti a tutti gli oblatori — alle signore patronesse, alla Giuria, all'avv. Ottolenghi, alla ditta E. Ottolenghi, ai signori Gallo e Benzi, per i doni avuti per assegnazione dei premi — alla direzione del Gaz per la splendida illuminazione gratuita — al sig. Scati che illuminò l'ingresso al Casino — ai signori Tipografi Dina, Righetti e Tirelli per l'opera loro solerte e disinteressata — all'arma dei RR. Carabinieri che rinunciò all'indennità dovuta — alle mascherate e maschere che lasciarono il premio a disposizione del Comitato o fecero tenere un'offerta, ed a quanti hanno cooperato alla buona riuscita finanziaria ed all'esito brillante della festa.

RESOCONTO

del Veglione di Beneficenza dato al Casino Sociale la sera dell'8 Febbraio:

ENTRATA

Offerta S. E. Saracco	L. 300,—
» S. E. Ferraris	» 100,—
» Cav. Abram Levi	» 200,—
» Onor. Conte Edilio Raggio	» 50,—
» Avv. Cav. Gustavo Gavotti	» 100,—
» On. Carlo Borgatta	» 25,—
» Avv. Arnaldo Gatti	» 16,—
» Avv. Terenzio	» 3,—
» Cav. G. Baccalario	» 10,—
» N. N.	» 4,—
» N. N.	» 1,—
» Avv. Cav. Garbarino	» 10,—
» Farmacista Sburlati	» 10,—
» Gariglio Michele	» 10,—
» Avv. Bezzi	» 5,—
» Dottor Toso e Avv. Berroni	» 20,—
» Avv. Lavallea	» 2,—
» Avv. Gustavo Gianoglio	» 20,—

» Prof. Battaglino e Demichelis	» 3,—
» Francesco Zanoletti	» 20,—
N. 377 biglietti a L. 3	» 1131,—
Raccolte dal Gran Sacerdote	» 247,—
Ballo bambini e offerte Dio Visnù	» 47,85
Oblazioni alla porta	» 30,—
Vendita 1° premio (rinunciato dai Sacerdoti Egiziani)	» 78,50
Vendita 4° premio (rinunciato dalla mascherata Bebe)	» 24,—
Vendita 6° premio (rinunciato dai due Domino neri)	» 42,—
Vendita tele Sala Moresca	» 5,—
Offerta buffet	» 25,—
Offerta guardaroba	» 5,—
Offerta 2° premio (Maschera Mughet)	» 15,—
Offerta 3° premio (Maschera Due epoche)	» 10,—
Offerta 7° premio (Domino rosa)	» 5,—
	L. 2584,35

USCITA

Al pittore Moraglio	L. 150,—
Al giardiniere Torielli	» 37,—
Addobbo per la Sala dei giuochi e Galleria	» 59,20
Personale, carta e trasporto bigliardo	» 38,—
Musica	» 130,—
Tassa	» 14,40
Per reclame a Bozzano	» 2,80
Francobolli, carta, enveloppes, inchiostro per timbro, mancie, ecc.	» 8,45
A Vigorelli	» 5,—
Maschera alla porta e affitto Domino	» 7,—
A Scati per affissione	» 10,—
Per distintivi alla Signora Benazzo-Bisio	» 8,—
Personale per ritiro biglietti	» 5,—
Nota Signor Dellacà per candele, vino e cena, personale, ecc.	» 24,—
Per aggiustatura palco musica	» 5,—
Per distintivi al negozio Manfredi	» 2,—
	L. 506,25

RIEPILOGO

Entrata	L. 2584,35
Uscita	» 506,25

Introito netto L. 2078,10

Delle L. 2078,10 vennero versate L. 1139,05 al Comitato locale di beneficenza e L. 939,05 al Comitato per la Croce Rossa, avendo S. E. il Ministro Saracco offerto L. 200 per la distribuzione gratuita delle minestre.

X

Ricevo dal sig. Avv. Braggio Paolo la somma di L. 1139,05 quota assegnata ai Comitato di Beneficenza sul provento del ballo dato al Casino Sociale.

Acqui 13 Febbraio '96.

Il Tesoriere

OTTOLENGHI MOISE SANSON

X

Il Comitato del Veglione di Beneficenza ha versato L. 939,05 quota parte dell'introito fatto nel Veglione 8 febbraio 1896.

Acqui, 13 Febbraio '96,

Il Presidente

AVV. CARATTI ERNESTO

Il Delegato alla Contabilità

G. Mignone

MAGAZZENO GONDOLO

PORTA S. ROCCO

Vendita a prezzi di vera liquidazione, di tutti gli attrezzi e legnami da costruzione, esistenti nel medesimo.

RAGNO LADRO E MOSCA D'ORO

PER MUSICA

RAGNO

Fra i roseti, che si piegano in bell'arco di verzura su la vasca tersa e pura, vo' tessendo il mio lavor.

Io per te di perle fulgide lo cospargo in sul mattino e con fil lucente, fino lo ricamo in mezzo ai fior.

Spiega l'ali aurate, splendide come gemme preziose, e a me vola. Fra le rose sovra l'acque è bello amar.

Noi sospesi ai fili argentei culleran le miti brezze. Vieni! Tutte le dolcezze che tu sogni io ti vo' dar.

Io per te, con ago magico che invisibile ha la cruna, piglio i raggi de la luna e trapungo il nuzial vel.

MOSCA

Mie le perle che risplendono, mia la pensile dimora; egli palpita, mi adora; a me schiude un novo ciel.

RAGNO

Ella cede... Oh, gioia! In estasi ne la trappola è caduta. Mai più intensa, mai più acuta pregustai la voluttà.

MOSCA

L'ali vaghe come l'iride qui riposo al tuo richiamo, questo nitido ricamo a me talamo sarà.

Dolce ragnol... Ai fili tenui tienmi forte; s'alza il vento... Tutta l'amaca d'argento trema e ondeggia sotto il piè. Si fa scuro il ciel. Tu guidami là giù in fondo al picciol foro; tuoni e lampi Mosca d'oro sfiderà vicino a te.

Presto, vieni! De la folgore a ogni tremulo riflesso mi farò più a te da presso palpitando sul tuo cor.

Uragan che fremi e brontoli, schianterai la fragil tela... Come naufraghi a la vela noi terrà congiunti amor.

G. Gigli.

Dall'egregio Capitano Cav. Airaldi Sindaco di Spigno, ricevemmo e assai di buon grado pubblichiamo il seguente ringraziamento.

Spigno 6 Febbraio 1896.

Gratissimo della dimostrazione di simpatia e d'affetto ricevuta in occasione della mia nomina a Sindaco di questo Comune, non potendo, come vorrei, ringraziare individualmente ogni intervenuto, porgo collettivamente, a mezzo di codesto reputato periodico, le mie più sentite grazie.

Capitano Airaldi Achille

CORRISPONDENZE

DA SPIGNO MONFERRATO

Ci scrivono:

Mercoledì 5 Febbraio nella sala dell'Albergo dell'Universo, ebbe luogo un pranzo di dimostrazione d'affetto di simpatia che gli Spignesi offrirono al neo-Sindaco Sig. Airaldi Capitano Achille; festa che riuscì più che mai

imponente stante il numerosissimo concorso di ogni ceto di persone.

Un solerte Comitato composto dei signori Avv. Luigi Buccelli, Dottor Grillo, Dottor Grappiolo, Sig. Nani, Sig. Boffa e Sig. Parigi, cooperati dall'egregio ed infaticabile Sig. Rossi Augusto, assunta l'iniziativa di questo geniale banchetto, ebbe la più ambita soddisfazione di vedere come da tutti sia stata con slancio affettuoso accolta la opportuna prova di simpatia che gli Spignesi dovevano dare al loro Sindaco.

Perciò ad essi il primo e più sincero elogio della splendida riuscita, il ringraziamento vivissimo di tutti gli Spignesi.

Intervennero il Consigliere Provinciale Cav. Avv. Fabrizio Accusani, oltre il Reverendo Arciprete Vicario Foraneo Piccione Don Guglielmo; tutte le Autorità, il Consiglio in corpo, e tutta Spigno, e i Sindaci del Mandamento.

Il pranzo squisitamente servito dai fratelli Giordano non poteva riuscire più soddisfacente, vuoi per squisitezze di cibi, che pel modo inappuntabile con cui venne servito.

Alle frutta aprì la serie dei discorsi l'Arciprete Don Piccione il quale con elevate parole, portò il saluto al nuovo Sindaco, inneggiando a quei principii di pace che sono il bene maggiore di una popolazione civile.

Fini brindando alla Patria, a Umberto I° Re d'Italia ed al Sindaco di Spigno.

Lo seguì il Sig. Nani Antonio, l'ex Sindaco del nostro Comune, il quale dopo aver accennato che ben volentieri rimetteva l'elevato posto che da 11 anni aveva coperto — poichè aveva la piena fiducia che chi gli succedeva era degno dell'alto ufficio cui la volontà del Re l'aveva chiamato, molto opportunamente ebbe ad accennare che quando Egli si accinse a guidare le sorti del Comune aveva trovato le condizioni dolorosissime, e per ripetere le testuali parole, aggiunse: *Gli odi personali, le ire di partito dividevano il paese; ora lo consegno a Voi tranquillo per lo meno di averlo avviato in giusta carreggiata.*

Questo discorso dell'egregio signor Nani fece in ognuno la più lusinghiera impressione inquantochè in undici anni di sindacato Egli ha saputo lasciare in tutti ricordi felicissimi di avveduto e serio amministratore.

Lo seguì l'Avv. Cav. Fabrizio Accusani, il quale ebbe a ricordare i vincoli di amicizia che lo stringono ai suoi elettori; ebbe cortesi ed elevate parole all'indirizzo del festeggiato, e chiuse con un felicissimo pensiero, quello di indirizzare alla gentil consorte del Capitano Airaldi un telegramma di felicitazione esprimendo in esso i sensi della più sincera devozione.

A lui tenne dietro l'oratore popolare Sig. Gandolfo Pietro, il quale si limitò ad augurare al neo-Sindaco un mondo di felicità e lunghi anni di Sindacato.

Sorse in ultimo come Membro del Comitato e come Assessore Comunale l'Avv. Luigi Buccelli il quale ringraziò a nome dei suoi colleghi gli intervenuti tutti rivolgendosi sincere parole di ben venuto al Capitano Airaldi e di commiato all'ex Sindaco Sig. Nani.

In ultimo salutato da un lungo e fragoroso applauso sorse il Sindaco